

Mentre iniziamo ad osservare questa Festa dei Tabernacoli, come sempre, è importante ricordare perché siamo qui e come la Festa di Dio diventerà parte della nostra vita. E lo faremo ora, in questo sermone, che ha il titolo *Ricordate la Vostra Chiamata*.

Il primo importante focus che Dio ci ha dato in questa Festa dei Tabernacoli l'abbiamo ascoltato nel primo sermone della Festa, dato da Johnny Harrell. In quel sermone lui ha letto molti dei versetti che leggeremo anche in questo presente sermone, e questo è una buona cosa. Mentre stavo ascoltando ciò che stava leggendo, sapevo che avremmo ripetuto certe cose anche nel sermone attuale. Questo è perché Dio vuole che noi si capisca tutto questo molto bene. Dio vuole che si comprenda l'importanza e la grandezza di ciò che Egli ci dà e perché ci siamo riuniti in questa Festa dei Tabernacoli. Dio fa questo anno dopo anno, e questo è un bene per noi. Soprattutto qui, perché ho intenzione di continuare a costruire su ciò che Johnny ha detto.

È incredibile che possiamo essere qui a questa Festa dei Tabernacoli. Ogni volta che possiamo riunirci in un Giorno Sacro, ogni volta che possiamo andare alle riunioni del Sabato, siamo molto benedetti. Più di quanto possiamo capire. Pensate a questo. Più di quanto possiamo capire. La verità è che non lo capiamo, ma cresciamo in questa comprensione nel tempo. Non possiamo comprendere appieno quanto siamo benedetti, quanto è incredibile che possiamo incontrarci nel Sabato. Siamo molto benedetti, molto più di quanto possiamo persino iniziare a capire.

Comincerò leggendo ***Deuteronomio 16:13 - Celebrerai la Festa dei Tabernacoli per sette giorni...*** Comprendiamo che la Festa dura sette giorni. Il primo giorno della festa, che è oggi, è un Giorno Santo, e l'ottavo giorno, L'ultimo Grande Giorno, di cui parla anche Levitico 23. Ma ora parleremo solo della Festa.

Celebrerai la Festa dei Tabernacoli per sette giorni, dopo aver raccolto il prodotto della tua aia e del tuo strettoio; e gioirai nella tua Festa... Incredibile! Dovremmo rallegrarci mentre meditiamo, pensando al motivo per cui possiamo essere qui.

Versetto 15 - Celebrerai una festa per sette giorni in onore dell'Eterno, il tuo Dio... Non siamo qui in vacanza. Non siamo qui solo per avere comunione con gli altri. È una grande benedizione poter viaggiare per incontrare gli altri, lontano da questo mondo, in un posto completamente diverso. E a volte, come a Cincinnati, alcune persone possono rimanere nelle loro case durante la Festa e venire alle riunioni e alle attività. Ma, in generale, la maggior parte deve viaggiare ad un altro posto e questo è bene. È bene poter lasciare il nostro ambiente abituale, avere l'opportunità di viaggiare per riunirci con gli altri, con il popolo di Dio. Ma questo tempo lo dedichiamo a Dio. Lo dedichiamo a Dio Onnipotente. Questo dovrebbe essere nella nostra mente, nei nostri pensieri, che dedichiamo questo tempo a Dio Onnipotente e a Suo Figlio.

Celebrerai una festa per sette giorni in onore dell'Eterno, il tuo Dio, nel luogo che l'Eterno ha scelto. A Cincinnati. Nei Paesi Bassi. Alla Costa d'Oro in Australia. A Niagara Falls in Canada. Questi sono i luoghi in cui la Chiesa di Dio sta celebrando la Festa dei Tabernacoli. Alcuni, a causa di problemi di salute, o perché sono già molto anziani, non possono andare ad uno di questi posti. Ma, fortunatamente, con la tecnologia che abbiamo oggi, quanto siamo benedetti? Non è molto tempo che abbiamo questa tecnologia che abbiamo oggi. Prima registravamo i sermoni sui nastri a cassetta. Questo era tutto ciò che avevamo se volevamo ascoltare qualche sermone. E non si sentivano subito i sermoni della Festa. Ma oggi, wow! Non solo possiamo ascoltare ma possiamo anche guardare in video. Possiamo vedere la persona che predica. Siamo incredibilmente benedetti!

È dove Dio sceglie di mettere il Suo nome. E come compie Dio questo? Attraverso il Suo governo. Tutto ciò che è legato sulla terra è legato in cielo. Dio ha dato alla Sua Chiesa la responsabilità di organizzare, pianificare e preparare ogni cosa, di scegliere determinati luoghi in cui le persone possono andare a ricevere la Sua Parola, il Suo modo di vita e osservare la Festa dei Tabernacoli. E ci fu un anno in cui osservammo quattro giorni della Festa in un certo luogo e gli altri quattro giorni nelle nostre case.

Dico questo perché questo ha messo alla prova molte persone, per vedere dove erano spiritualmente, per vedere se avevano capito come Dio Onnipotente opera nella Sua Chiesa. Molte persone si lamentarono di questo: "Non puoi farlo! Non puoi dirci di restare nelle nostre case per osservare la Festa di Dio!" Ma è quello che facemmo e Dio li ha giudicati in base a questo. E se l'atteggiamento delle persone non è corretto... Molte di quelle persone non fanno più parte della Chiesa, a causa delle loro lagnanze, perché a loro non piacque quello che Dio stava facendo, a loro non piacque la decisione che la Chiesa di Dio aveva preso, ispirata dallo spirito di Dio. Perché so che questo venne da Dio.

Possiamo imparare da quelle cose. Davvero. Possiamo imparare che dovremmo essere in unità con Dio, che non dovremmo lamentarci. Questo è un tempo in cui rallegrarci nella presenza di Dio. Ricordo un'occasione - e credo di averlo già detto prima, molto tempo fa - a Big Sandy, all'Ambassador College... Non a Big Sandy, ma a Bricket Wood, in Inghilterra. Studiai all'Ambassador College lì. Studiai in entrambi i posti. Ecco perché mi sono confuso. Ma quando ero a Bricket Wood, uno degli evangelisti ci parlò di un incontro che avevano avuto prima della Festa dei Tabernacoli. Erano seduti a mangiare e uno di loro iniziò a parlare di certe cose sulla Festa e chiese a tutti gli insegnanti e ai membri del ministero di dare un buon esempio agli altri. Perché l'anno precedente la gente si era lamentata di molte cose, incluso i membri del ministero. Poi disse loro di stare attenti a questo, di non farlo. E quando finì di parlare, uno degli evangelisti cominciò a mangiare la minestra e disse: "Ma quanto è salata questa!". E poi si guardò attorno e disse: "Proprio come mi piace." Compresse in ritardo. La minestra era un po' salata, ma buona ciononostante.

Dobbiamo stare in guardia e imparare da questo, specialmente quando ci riuniamo in tanti. È bene stare in guardia contro ciò che può accadere. Siamo qui per onorare Dio e Dio vuole

sapere come trattiamo la Sua famiglia, quanto amiamo la Sua famiglia. E tutte queste cose qui fanno parte di questo.

Celebrerai una festa per sette giorni in onore dell'Eterno, il tuo Dio, nel luogo che l'Eterno ha scelto, perché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedirà in tutto il tuo raccolto... Qui Dio stava parlando a un popolo fisico, agli israeliti. Dio allora stava lavorando con pochissimi, forse solo con una manciata di persone, per plasmarle e modellarle. Erano pochissimi quelli che avevano il Suo spirito. Il resto, Dio non li aveva chiamati a questo. Nel corso del tempo Dio ha lavorato con alcune persone, plasmato e modellato le loro menti in modo che possano far parte dei 144.000. Ma Dio non stava lavorando con gli israeliti. Ed è per questo che Dio ebbe a che fare con loro solo fisicamente, parlando di colture, di raccolti, di andare alla Festa. Tutto quello fu per noi, perché potessimo apprendere certe lezioni a livello spirituale. Dio diede quello al Suo popolo.

...perché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedirà in tutto il tuo raccolto... E che cos'è questo raccolto per noi? Questo non è solo qualcosa di fisico. Se questo è ciò che pensiamo, allora non lo capiamo. Ciò significa tutto ciò con cui Dio ci ha benedetti. Questo va molto, molto, molto al di là di qualsiasi cosa materiale. Non importa quanto sia povera una persona su questa terra perché se abbiamo il cammino di vita di Dio, anche se fossimo materialmente le persone più povere, siamo più ricchi di tutti gli altri sulla terra. E se abbiamo questa mentalità saremo in pace, saremo soddisfatti di ciò che abbiamo, sia quello che sia, e vivremo in accordo con questo. Perché questa è una mentalità, un modo di pensare verso Dio.

L'importante non sono le ricchezze materiali, le benedizioni che abbiamo nella vita. Davvero. Se siamo benedetti in queste cose, se possiamo lavorare, essere produttivi, queste sono semplicemente benedizioni aggiuntive. Se siamo stati in grado di produrre molto, queste sono solo benedizioni aggiuntive. Ma la più grande delle benedizioni, la più grande delle ricchezze è ciò che abbiamo nel cammino di vita di Dio, nella verità di Dio, lo spirito di Dio nelle nostre vite. Cosa abbiamo raccolto nella nostra vita? Stiamo crescendo? Quanti frutti abbiamo prodotto?

E dice: ***...perché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedirà in tutto il tuo raccolto e in tutto il lavoro delle tue mani...*** Dobbiamo lavorare. Dobbiamo lavorare su questo sentiero della vita. Davvero. Dobbiamo essere produttivi nelle nostre vite. Fisicamente e spiritualmente. ***... e in tutto il lavoro delle tue mani e tu sarai grandemente contento.*** Possiamo rallegrarci nella presenza di Dio perché abbiamo questa mentalità verso di Lui.

Andiamo a Levitico 23. Lo abbiamo già sentito prima, ma concentriamoci su questo ora. ***Levitico 23:39 - Inoltre il quindicesimo giorno del settimo mese, quando avrete raccolto i frutti della terra...*** Per loro questo era dopo la raccolta autunnale, era qualcosa di fisico. Di solito c'è un raccolto primaverile e poi un altro raccolto in autunno, a seconda della zona nella terra in cui si vive. Questo è il periodo dell'anno in cui dobbiamo concentrarci su queste cose, ma non a livello fisico, perché per noi questo è qualcosa di spirituale. Per loro quello era il periodo dell'anno in cui erano soliti pensare a quelle cose, a causa del luogo, della regione in cui Dio stava lavorando con loro come popolo. Era qualcosa con cui potevano identificarsi, con questo raccolto autunnale e ciò che Dio stava facendo.

... quando avrete raccolto i frutti della terra, celebrerete una festa all'Eterno per sette giorni; il primo giorno sarà di riposo, e l'ottavo giorno sarà pure di riposo. Il primo giorno prenderete i rami di alberi maestosi... Sto accennando questo di nuovo perché questa non è la parola per "rami di alberi". Non è una parte di un albero. È il frutto di un albero. Questo è l'unico posto nella Bibbia in cui questa parola è tradotta in questo modo - nel modo sbagliato - perché quelli che hanno tradotto questo non comprendono ciò che Dio stava facendo. Non capiscono il piano e lo scopo di Dio. La verità è che molte cose sono state nascoste, perché c'è un essere che ispira ciò che è falso per confondere la gente.

Questa parola è stata tradotta solo una volta come "rami". Ed è stato qui in questo stesso versetto. In tutti gli altri versetti, più di cento volte, questa parola viene tradotta come frutto.

Il primo giorno prenderete i rami di alberi maestosi: rami di palma, rami dal folto fogliame e salici di torrente... Questa è un'istruzione su come costruire una piccola cosa su cui sedersi. Dovevano usare legno abbastanza forte per farlo. E la parte verde, "i rami di palma, di alberi frondosi e salici di torrente", dovevano essere intrecciati per costruire una specie di cabina. Dovevano avere alcuni frutti lì, per mangiarli. Incredibile! Tutto questo per insegnarci qualcosa a livello spirituale. Niente a livello fisico, in questo senso. Loro lo facevano come qualcosa di fisico, in obbedienza a Dio. Ma quello non era lo scopo di tutto questo.

... e salici di torrente, e vi rallegrerete davanti all'Eterno, il vostro Dio, per sette giorni.

Versetto 41 - Celebrerete questa festa, la Festa dei Tabernacoli, in onore dell'Eterno per sette giorni, ogni anno. È una legge perpetua, per tutte le vostre generazioni. La celebrerete il settimo mese. Ci sono immagini molto belle qui. Sette, completamente. Sette. Il piano di Dio è completo. Sono passati seimila anni e in questi ultimi otto giorni, i sette giorni della Festa dei Tabernacoli e l'Ultimo Grande Giorno, mostra che tutto sarà completo, il settimo giorno del piano di Dio per l'umanità. E quando tutto sarà finito, tutto sarà finito, sarà completo e non ci sarà più vita fisica sulla terra.

Nessun altro nascerà sulla terra allora, e nemmeno negli ultimi cento anni. È incredibile capirlo. Dio dice: "Tutto è finito. È completo. È finalizzato nella misura in cui lo voglio." A quel punto Elohim sarà completo. Tutti quelli che faranno parte di Elohim. Non ci saranno più esseri umani fisici. Incredibile! E questo è ciò che Dio ha per noi qui, il piano secondo cui Dio deve concludere il Suo piano. Sette è un numero molto potente in tutto questo. Il Sabato, il settimo giorno. Quello stesso periodo che stiamo celebrando qui è la Festa dei Tabernacoli, il periodo del millennio che si sta avvicinando, e poi i cento anni che seguiranno – 1.100 anni.

Dimorerete in capanne... io amo questo. Perché in ebraico... Ora possiamo capire ciò che questo significa nel Nuovo Testamento. Perché Dio ha rivelato a PKG - qualcosa che gli altri non hanno mai capito - che lo spirito di Dio dimora in noi, vive in noi. Perché Dio lo ha rivelato più tardi. Dio ha riservato questo per rivelarlo alla Chiesa nel tempo della fine, in modo che la Chiesa potesse capire cosa significa che Giosuè, il Cristo, e Dio Padre possono dimorare,

permanere, vivere in noi e noi in loro. Dobbiamo permanere in loro, dimorare in loro, vivere in loro, spiritualmente. È qualcosa di bello! È fantastico! E lo capiamo. Lo capiamo. Non si tratta solo di avere lo spirito di Dio, si tratta dello spirito di Dio che dimori, rimanga, sia in noi continuamente.

Ecco perché amo ciò che è scritto in Giovanni 14, che è dove Dio rivela questo. Incredibile! Questi versetti parlano di ciò che Giosuè, il Cristo, disse alla gente del suo tempo, qualcosa che è stato nascosto per molto, molto tempo e che anche dopo averlo detto, la gente non lo capì.

Dimorerete in capanne... La parola *dimorare* ha qui il significato di permanere, abitare, o anche rimanere seduto in quelle capanne. Perché è quello che dovevano fare. Questo lo avevano capito. Rimanevano in quelle capanne per un po' di tempo. Non per molto tempo, solo per riflettere un po', perché Dio disse loro che dovevano riflettere su certe cose. Non dovevano stare lì a lungo, ma dovevano sedersi lì e riflettere per un po' tutti i giorni.

A volte penso a certe persone che hanno fatto parte della Chiesa di Dio per lungo tempo e che cominciarono a confondersi un po' sul significato di questo. Cominciarono a pensare che dovevano alloggiare in una dimora temporanea durante la Festa dei Tabernacoli, che è questo che ciò significa. No. Non alloggiavano in quelle capanne. alloggiavano in altri posti. Questo era per insegnare qualcosa.

Voi potete imparare da questo, c'è una lezione che dobbiamo imparare da questo, il fatto che la maggior parte delle persone si reca in un posto diverso, che si fermano per un po' in un posto diverso da quello in cui normalmente vivono, insegna la stessa lezione. Ma il fatto che loro dovevano sedersi in quelle capanne per riflettere non significa che dobbiamo continuare a farlo, non significa che dobbiamo rimanere in un posto diverso da quello in cui viviamo temporaneamente.

Dimorerete, vi siederete in capanne per sette giorni; tutti quelli che sono nativi d'Israele dimoreranno, o si siederanno, in capanne... E voi cosa siete? Siete israeliti generati. Non fisicamente... Questo non ha nulla a che fare con l'Israele fisico! Niente, niente affatto! Niente. Questo è qualcosa di natura spirituale. Ciò ha a che fare con ciò che il nome Israele significa, con il piano di Dio per il Suo popolo, che dobbiamo diventare il Suo Israele spirituale. Quando siamo battezzati, quando siamo immersi nell'acqua, usciamo dall'acqua, riceviamo l'imposizione delle mani, riceviamo lo spirito di Dio, siamo generati dallo spirito di Dio, allora ciascuno di noi diventa una parte dell'Israele spirituale. Anche se non siamo ancora nati. Questo non è ancora successo. Ma siamo nel processo, coloro che si sottomettono a questo processo.

Ricordate ciò che ho detto il passato Sabato: non tutti hanno finito questo processo nel corso del tempo. Non tutti hanno concluso questo processo nella Chiesa negli ultimi 2.000 anni. La stragrande maggioranza non ha concluso questo processo. Hanno rinunciato a questo. Si sono dati per vinti. L'hanno lasciato scivolare tra le dita. Divennero negligenti.

E proprio ora ci sono troppe persone nella Chiesa di Dio che sono negligenti. Questo è un messaggio forte per la Chiesa in questa Festa dei Tabernacoli. Lo sto dicendo a tutti voi, con il potere e l'autorità che Dio mi ha dato. Chiaro? Non dovrebbe essere così. Perché dovremmo fare qualcosa di simile a Dio Onnipotente? Non comprendiamo la ricchezza di ciò che Dio ci ha dato? Dobbiamo capirlo e esserne profondamente grati. Spero che il messaggio raggiunga tutti voi, che tutti lo capiscano. Davvero. Ma so che alcuni non ascolteranno. Alcuni non esaminano se stessi, non cambiano ciò che devono cambiare, non accettano ciò che Dio sta offrendo loro in questa Festa dei Tabernacoli.

È finita. Vi sto dicendo che è finita. Come ho detto il passato Sabato. Alcuni di voi non avete ancora ascoltato il sermone del passato Sabato. Questa Festa dei Tabernacoli è la linea di demarcazione. Dio dice che non rimane più tempo. O ci pentiamo ora con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutto il nostro essere davanti a Dio, chiedendogli che ci permetta di vedere noi stessi come per quello che siamo e lottiamo per cambiare ciò che ci mostra che dobbiamo cambiare... Se abbiamo orecchie per ascoltare e occhi da vedere. Perché alcuni sono così deboli da poter solo ascoltare a livello fisico ciò che sto dicendo. Può darsi che sospettino di non aver fatto tutto ciò che dovrebbero fare, che ci sono peccati nella loro vita, che forse quello che sto dicendo vale per loro. Che forse state dormendo. Ma se vi pentite ed implorate Dio, forse Dio avrà pietà di voi e vi sveglierà affinché possiate sentire.

In questa Festa parlerò molto su questo, fratelli, perché è finita. È adesso che Dio sta giudicando. Non ci rimane più tempo e, o siamo dove dobbiamo essere o non lo siamo, capite?

... affinché i vostri discendenti sappiano che lo feci dimorare in capanne/in dimore temporanee, i figli d'Israele... A livello fisico. Dovevano ricordare questo, dovevano rifletterci. Come dice qui sotto: ***... quando li feci uscire dal paese d'Egitto. Io sono l'Eterno, il vostro Dio.*** Yahweh.

Mentre ascoltavo Johnny leggere questo passaggio, non potevo smettere di pensare a ciò che è scritto in Isaia e in altri passaggi della Bibbia, qualcosa che capiamo e che gli altri non capiscono. Il fatto che voi capite questo. Il fatto che capiamo che la trinità non esiste, che è solo una pila di spazzatura che Satana, il grande ingannatore, ha imposto agli esseri umani attraverso una dottrina adottata dalla sua chiesa, sulla quale ha il potere totale, quando iniziarono un processo nel 325 dC. Dissero allora che non era più necessario osservare la Pasqua dell'Eterno. Perché c'erano allora molti gruppi religiosi diversi. Non c'era una chiesa organizzata. Solo la Chiesa di Dio. Ma la gente non sapeva dove fosse la Chiesa di Dio a causa di ciò che gli altri stavano facendo.

Non voglio ripassare di nuovo quell'intera storia. Ma è sorprendente ciò che misero in moto nel 325 d.C. "D'ora in poi tutti devono celebrare la Pasqua [tradizionale]. È vietato celebrare la Pasqua dell'Eterno. D'ora in poi il giorno del culto religioso è domenica, il giorno del sole. "Non nel Sabato di Dio, non nel giorno della settimana che Dio ha creato affinché gli esseri umani possano adorarlo. Cambiarono questo al primo giorno della settimana. So che sto parlando

molto velocemente. Perdonatemi quelli che parlano l'olandese, ma più tardi potrete ascoltare di nuovo questo sermone e lo capirete. Il fatto è che ci sono molte cose di cui devo parlare.

È incredibile ciò che Dio ci permette di vedere, di capire. Loro dovevano ricordare cosa era successo quando furono portati fuori dall'Egitto. Come dice qui: "... **quando li feci uscire dal paese d'Egitto. Io sono l'Eterno, il vostro Dio.** Stavo parlando di questo, dell'unico Dio, del fatto che esiste un solo vero Dio. E penso al nome di un individuo di cui parla l'intero Antico Testamento.

Dicono che il suo nome è *Gesù*. Questo nome non mi piace più perché è un nome che rappresenta tutto ciò che la Chiesa cattolica ha messo in moto e con il quale i protestanti hanno continuato. *Gesù*.

Dio disse fin dall'inizio nei vangeli quale sarebbe stato il suo nome. Non era *Gesù*. Come si dice in spagnolo? *Jesús*. E in inglese viene pronunciato come "hey-sous". Ma sono tutti uguali. In spagnolo lo chiamano *Jesús*.

No. Esiste un nome che proviene dall'Antico Testamento, dall'ebraico, che è lo stesso nome in aramaico che Dio, attraverso un angelo, disse loro che dovevano dargli. Dio disse che il suo nome doveva essere Giosuè. Questo mi rallegra tanto! Questa è stata l'ultima cosa che Dio ha rivelato e che ci libera totalmente. Perché quell'altro nome rappresenta la Pasqua, il Natale, la domenica, la trinità e tutto il resto. Investigatelo! Incredibile! Dio finalmente ci ha liberati da tutto questo.

Loro rimanevano in quegli alloggi temporanei. E da quello apprendiamo che noi siamo in alloggi temporanei. Dobbiamo capire che c'è solo qualcosa di spirituale in noi quando Dio ci porta fuori dall'Egitto. Il nostro corpo fisico è solo temporaneo, grazie a Dio. Perché non mi piace questo corpo fisico. Ho detto il Sabato scorso, nel sermone che alcuni di voi non hanno ancora sentito, ma che sentirete più tardi. Cosa posso dire? Noi siamo ciò che siamo e non è qualcosa di carino. La nostra natura umana è molto brutta. Davvero.

Andiamo a 1 Pietro 1. Questo è ciò che Dio ci rivela in Deuteronomio e in Levitico sulla nostra uscita dall'Egitto. Siamo in un viaggio, ma lo vediamo mentre succede. Viviamo in capanne, in alloggi temporanei, per un periodo di tempo, fino a quando questo sarà finito. Come ho detto prima, quando siamo generati dallo spirito di Dio, è lì che inizia questo processo. Non siamo ancora nati. Continuiamo in questo viaggio fino a quando non saremo completamente liberati dall'Egitto, dopo la chiamata di Dio. Tutto inizia con la chiamata di Dio.

1 Pietro 1: 1- Pietro, apostolo... Un apostolo. Io sono un apostolo. Ci sono alcuni che ancora rifiutano questo, o che a volte lo resistono. **Pietro, apostolo di Gesù Cristo, agli eletti che risiedono come stranieri, dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell'Asia e nella Bitinia...** Disse loro chi era. Ma perché doveva dire questo al popolo di Dio? Per ricordargli che questo proviene da Dio, che questo è ciò che Dio ha stabilito nella Sua Chiesa, che non esiste una posizione più alta di questa a livello fisico.

... eletti secondo la preordinazione di Dio Padre... Gli eletti. Sta parlando alla Chiesa. Dio ci chiama! Che cosa incredibile è che Dio Onnipotente ci scelga, ognuno di noi, e decida, determini, di generarci del Suo spirito santo. Non lo fa con il resto del mondo. E quanti siamo? Quel piccolo seme di senape di cui Johnny ha parlato. Quelli che continueranno a vivere nel Millennio. Questo inizierà come un seme di senape e poi crescerà molto e molto rapidamente. E voi siete benedetti di far parte di qualcosa come un seme di senape!

Guardate quante persone ci sono in quella terra. Più di 7 miliardi, giusto? 8 miliardi? Non lo so 7,4 miliardi di persone. E quale percentuale di questo siamo noi che facciamo parte della Chiesa di Dio? 1 in 14 milioni? 1 in 20 milioni? 1 in 30 milioni? 1 in 50 milioni? E lo dico in questo modo, perché se non facciamo ciò che dobbiamo fare, non sopravviveremo a questo e non faremo parte di questo uno da quello che sia. Quanti più di noi si perdono lungo il cammino, più bassa diventa la percentuale e più diventa incredibile!

Se un terzo della Chiesa se ne va prima del ritorno di Giosuè, il Cristo, se metà della Chiesa se ne va, pensate voi che questo non possa accadere? Vi dico di sì, può succedere. Ricordo quando il Sig. Armstrong gridò alla fine della sua vita, perché sapeva che l'era di Laodicea stava arrivando nella Chiesa. Disse che si chiedeva se metà della Chiesa capisse cosa questo significava. E più verso la fine della sua vita, lui disse: "Mi chiedo se il 10% di voi capite questo". Perché vedeva che la Chiesa era negligente. Vide che le persone erano negligenti con il cammino di vita di Dio, che lo stavano perdendo. Ma sapete in chi lui vedeva tutto questo? Non nelle congregazioni, perché non conosceva personalmente tutti i fratelli. Era impossibile per lui. Sapeva cosa vedeva e sentiva dal ministero! C'erano centinaia e centinaia e centinaia e centinaia di ministri in tutto il mondo, così tanti che non poteva visitare tanti, conoscerli tutti. Incredibile! Ma vedeva questo nella vita dei ministri e sapeva che se questo stava accadendo al ministero, questo stava accadendo anche alla Chiesa.

Se la maggior parte degli evangelisti che conosceva - quelli che erano sotto l'autorità dell'apostolo di Dio a quel tempo - si stavano allontanando, stavano seguendo la loro strada, erano negligenti, non frequentavano più gli incontri che lui conduceva, cosa gli diceva tutto questo come apostolo di Dio? Non andavano nemmeno all'auditorio per sedersi nelle prime file, dove di solito sedevano. Non andavano più lì. Rimanevano a casa, perché erano diventati pigri. Rimanevano a casa ad ascoltare, non si preoccupavano di riunirsi con i fratelli. Cosa diceva questo all'apostolo di Dio? Che avevamo dei problemi. "Che abbiamo dei grossi problemi". E probabilmente sperava con tutto il suo essere che almeno il 10% degli evangelisti continuasse a rimaner fedele, a causa di ciò che stava accadendo nella Chiesa.

Ma tutta la Chiesa si addormentò poco dopo. Abbiamo attraversato cose orribili nella storia della Chiesa di Dio. Davvero. Ed è per questo che ho menzionato quelle percentuali. Siete uno dei 50, 100 milioni di persone? Dipende tutto da quanti se ne andranno dalla Chiesa, da qui a sia quando sia. Perché siamo alla fine. Se alcuni non si pentono ora stesso, la percentuale sarà inferiore. Sarà come un seme di senape. Ma siamo benedetti di far parte di questo seme di senape, qualunque sia il numero.

Di nuovo: **...eletti**, selezionati, **secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello spirito...** Incredibile cosa ci viene detto qui. Siamo santificati, separati, per mezzo dello spirito di Dio. Siamo purificati, siamo separati dagli altri nel mondo, perché Dio sta lavorando con noi in un modo diverso. **... per ubbidire e per essere aspersi col sangue di Giosuè il Cristo...** Mi piace tanto il modo in cui questo viene detto qui, perché qui è molto chiaro come avviene la santificazione. È attraverso il nostro sacrificio pasquale. Dobbiamo pentirci.

Dobbiamo pentirci ogni giorno. Se potete vedere la vostra natura, se conoscete voi stessi sapete che dovete pentirvi ogni giorno di certe cose, perché non vivete una vita perfetta. Fate sempre qualcosa di sbagliato nella vostra mente, nel vostro atteggiamento, non importa quello che sia. E se fate qualcosa che è sbagliato, dovrete andare alla presenza di Dio e dire: "Padre, perdonami, per favore. Aiutami. Rafforzami. Aiutami a vedere queste cose più rapidamente, a individuarle più rapidamente per evitare che succedano."

Grazia e pace vi siano moltiplicate. In passato la maggior parte della gente leggeva questo e lo vedeva solo come un'introduzione. Ed è per questo che lo leggevano velocemente: "Dio Padre, blah, blah, blah, mediante la santificazione dello spirito... col sangue di Giosuè il Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate." E più in basso alcune cose che loro - Pietro, Paolo, Giacomo, o chi sia - hanno scritto alla Chiesa. E solo allora uno cominciava a pensare a ciò che viene detto.

Le persone leggevano questa prima parte senza prestare molta attenzione a ciò che viene detto. Eppure, questo è una delle cose tra le più importanti. Poiché non possiamo continuare a leggere il resto dei versetti del capitolo, ciò che Pietro scrisse, se non riceviamo questo messaggio su come possiamo avere ciò che abbiamo, che è attraverso la nostra Pasqua che siamo santificati. Questo è ciò che ci santifica nello spirito affinché lo spirito di Dio possa lavorare con noi. Altrimenti, se non possiamo vedere i nostri peccati e pentirci regolarmente, lo spirito di Dio non può lavorare con noi.

E sarò onesto. In questo periodo presente lo spirito di Dio non può lavorare con molte persone nella Chiesa di Dio. Non possono apportare i cambiamenti necessari nelle loro vite perché non stanno ascoltando! Perché non danno orecchie! Perché non stanno cambiando e vivono nei loro stupidi e sciocchi peccati, pensando di farla franca! No. Non la farete franca! Dovete apportare i cambiamenti che dovete apportare. Sia quello che sia che dovete cambiare. Che cosa avete bisogno di cambiare?

Ho già parlato di questo, in molti modi diversi. Dio mi ha dato questo messaggio negli ultimi due anni, in modo molto potente, per darlo alla Sua Chiesa. Quali sono le tre cose più importanti contro le quali dovete combattere? Se non sapete contro cosa dovete combattere, non sapete cosa state facendo perché non state combattendo. Se non sapete quali sono le vostre tre maggiori debolezze, se non sapete cosa dovete combattere, allora non capite e state dormendo. Davvero! State russando come un matto, spiritualmente. Mi dispiace, ma non potete permettervi di farlo spiritualmente. Dovete essere svegli, sveglii, combattere contro la

vostra natura. Chiedete a Dio di darvi il Suo aiuto per combatterla, perché non potete farlo da soli.

Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Giosuè il Cristo, il quale nella Sua grande misericordia... Dio è molto misericordioso. Lui è così misericordioso e paziente con me! E se non vedete che è misericordioso e paziente con voi, allora non state vedendo le cose chiaramente. Questo aiuta a motivare molti cambiamenti nella vostra vita, quando vi rendete conto di ciò che siete veramente, e che Dio è così misericordioso e così paziente con "questo", che vi aiuta ad amare Dio di più. Ciò dovrebbe risvegliare il vostro amore per Dio, il desiderio di onorarlo di più, il desiderio di compiacerlo di più, perché lo amate e desiderate il Suo modo di vivere e quello di Suo Figlio.

... il quale nella Sua grande misericordia ci ha rigenerati a una viva speranza... "Ci ha rigenerati". Di nuovo? Questo è vero, perché una volta siamo stati generati come esseri umani carnali, nella vita fisica. Ma ora possiamo vivere spiritualmente, siamo stati nuovamente generati a una speranza viva. Non avete alcuna speranza viva finché siete un essere umano carnale senza Dio! Siete semplicemente in Egitto. Il mondo è in Egitto e la gente non lo sa nemmeno. Noi abbiamo l'opportunità di lasciare l'Egitto. Abbiamo l'opportunità di diventare qualcosa di diverso. È impressionante capire questo.

Egli ci ha generati di nuovo ad una speranza vivente, qualcosa che ha un significato importante, il significato più importante, dovuto allo scopo di Dio, quello della creazione di Elohim, di poter far parte della Sua famiglia, di nascere in essa con il tempo.

... ci ha rigenerati a una viva speranza per mezzo della risurrezione di Giosuè il Cristo dai morti... Poi Pietro continua, parlando di queste cose su Giosuè. Perché? Perché lui è la nostra Pasqua e nostro Sommo Sacerdote. Senza questo non abbiamo speranza. Quanto siamo benedetti nell'essere in grado di vedere ciò che vediamo, essere in grado di sapere ciò che sappiamo?

... per un'eredità incorruttibile... E gli esseri umani, in questa vita umana, se erediti qualcosa, non è altro che qualcosa di fisico che perderai comunque. Non sarai in grado di mantenerlo. Non porterai nulla con te. Puoi chiedere che tutto sia sepolto insieme al tuo corpo, nella stessa buca, che scavino una buca più grande. Oppure puoi trasformare tutte le tue ricchezze in oro e seppellirle con te, tutto quanto ammicchiato lì. Portatelo con te. Divertiti spendendolo tutto! Mi dispiace. Tutto ciò è deperibile. Sono solo cose materiali, elementi fisici della terra. Ma ciò che Dio ci offre è per sempre, è eterno.

... per un'eredità incorruttibile, incontaminata e immarcescibile... Come noi, che svaniamo, avvizziamo. Stiamo appassendo. Quando si è più giovani non pensiamo a queste cose. Ma quando si invecchia si comprende che si sta invecchiando. Che non ti rimane molto tempo di vita. Questo è il ciclo della vita, per così dire. La vita passa. È così. La vita è qualcosa di bello che dura solo un momento. Dura solo un momento negli occhi di Dio. E gli esseri umani, per alcuni sono 6.000 anni che aspettano per essere risuscitati. Abele, per esempio. Non sapeva che

avrebbe dovuto aspettare 6.000 anni. Ma il tempo passa e quello che verrà dopo, non c'è paragone!

... per un'eredità incorruttibile, incontaminata e immarcescibile, conservata nei cieli per voi... I protestanti leggono questo e dicono: "Guardate! Tutti andranno in cielo per ricevere quell'eredità. "No. Ciò significa che quell'eredità è con Dio. È con Giosuè, il Cristo. Giosuè la porterà con sé. I 144.000 saranno poi resuscitati e regneranno con lui per 1.100 anni. E poi, quando quei 1.000 anni saranno finiti, ci sarà un'enorme risurrezione. Milioni, miliardi e miliardi saranno resuscitati per far parte di Elohim quando il Millennio terminerà.

Versetto 5: che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi... È necessario il potere di Dio per cambiare "questo". Ci vuole un sacco di lavoro. Ci vuole molto lavoro per cambiare "questo". Dio ci ama e vuole trasformarci, se ci sottomettiamo a Lui, se lo ascoltiamo e comprendiamo che ciò che viene detto è per "me".

...che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi... Mediante la fede. Ne abbiamo parlato il Sabato scorso. Mediante ciò in cui possiamo credere. Cosa possiamo credere? Possiamo credere nella verità più di chiunque abbia vissuto prima di noi. Non c'è mai stato un tempo come questo. Ora possiamo credere nelle cose che verranno presto insegnate a tutti nel mondo. Che la trinità non esiste. Che la Pasqua tradizionale, il Natale, è tutto una menzogna. Che la verità è i Giorni Santi di Dio. Il Sabato. E, grazie a questo seme di senape, queste sono le cose che continueranno ad esistere. Questa è la Chiesa che continuerà ad esistere. È qui che si trova la verità. "Vuoi la verità? Leggi questo, ascolta questo." Questo è esattamente ciò che Giosuè e i 144.000 insegneranno in questo mondo, la verità che Dio, dopo 6.000 anni, stabilirà molto potentemente, così fermamente su questa terra.

Come quello che accade con le donne, fin dall'inizio nel Giardino di Eden, le sofferenze che esse devono subire, il modo in cui gli uomini hanno trattato le donne nel tempo. Questo è qualcosa di deplorabile! Quello che succede oggi su questa terra, mi sembra deplorabile. In alcuni luoghi, specialmente nel mondo occidentale, stanno cercando di sistemare le cose, sempre di più, in termini di disuguaglianza nel mercato del lavoro, le ingiustizie. Perché è così! Le cose non sono giuste! Non c'è equilibrio, non c'è eguaglianza. Ci sono pregiudizi in tutte le aree! Davvero. Ma il mondo non sa come affrontarle, come risolverle. La gente sta cominciando a capire che qualcosa non va. Sì, tutto questo è sbagliato. È sbagliato, e Dio ci sta dando la buona notizia che fra poco tutto questo cambierà, e di molto. Incredibile!

Ci sarà una grande liberazione, qualcosa che non possiamo neanche immaginare, quando i mariti e le mogli lavorano insieme come una squadra. Non con uno al comando e l'altro che obbedisce agli ordini. Non sarà affatto così. Lavoreranno insieme, come una squadra, per ottenere ciò che devono ottenere nella loro vita. E se portano bambini nel mondo, dovranno lavorare come una squadra per educare e prendersi cura di loro. Non come se uno fosse superiore all'altro. Questo è un approccio sbagliato. Nella Chiesa di Dio non abbiamo quest'approccio, a meno che sia una questione di gerarchia, come Dio ha stabilito.

...che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi... La capacità di credere, ciò che siamo stati benedetti di credere. **... per la salvezza che sarà prontamente rivelata negli ultimi tempi.** Questo è il punto in cui ci troviamo ora. Noi, più di chiunque altro. Altri che hanno vissuto in altri tempi, per loro la fine è già arrivata e dovranno ancora affrontare diverse cose nella loro vita. Ma penso a questo come una questione di tempo, il ritorno di Giosuè e tutto il resto.

A motivo di questo voi gioite molto... Come in questa festa. Ci rallegriamo molto in queste cose, in ciò che Dio ci sta rivelando. **... anche se al presente, per un po' di tempo, se così bisogna, siate afflitti da svariate prove...** Questa è parte della nostra vita. A volte più che in altre. Potreste sentirvi più sopraffatti ora di sei mesi o tre anni fa. Ma ringraziate Dio, ringraziate Dio per tutto ciò che state vivendo. Perché, sapete cosa succede? Dio lo userà per plasmarvi, per trasformarvi. Qualcosa che, se non in questo modo, non potrebbe aver luogo.

Non so se comprendiamo quanto sia prezioso essere provati con il fuoco, attraversare le difficoltà, perché senza queste cose, specialmente in questa era, non possiamo crescere tanto o velocemente quanto è necessario crescere. Questo non vuol dire che dovremmo pregare Dio: "Che vengano le prove!". Ma sappiamo che le attraverseremo comunque, a causa del mondo in cui viviamo. Ma quando queste prove arrivano, sapete cosa succede? Dio Onnipotente e Suo Figlio Giosuè usano queste cose, in un modo molto potente, a nostro beneficio.

...affinché la prova della vostra fede... Perché questo è ciò che viene messo alla prova. A che punto ci troviamo? Come pensiamo? Come pensiamo verso Dio? Perché, qualunque cosa si stia attraversando, è difficile.

Come pensiamo verso Dio quando stiamo soffrendo? Ecco perché quando penso a questo non riesco a smettere di pensare a Paolo. Di tutte le persone, le cose che ha attraversato senza mai mettere in discussione Dio. Lui non disse mai: "Cosa sto sbagliando, perché tutto questo mi stia succedendo? Prima un serpente mi morde, ma non sono morto. Ora sono qui alla deriva nel Mar Mediterraneo dopo aver subito un naufragio. Mi lapidano e mi portano fuori dalla città sanguinante, con ferite dappertutto, dato per morto." Quando siete scoraggiati, pensate a lui, mettetevi nei suoi panni. Quando pensate che tutto sia difficile, che tutto va storto, pensate alle cose che lui attraversò, e poi vedrete che le cose che attraversiamo a livello fisico non sono nulla rispetto a ciò che lui dovette attraversare. Queste cose possono metterci alla prova.

Incredibile! Cos'è questo? Non si lamentava con Dio. Lui non disse: "Dio..." Perché ci sono persone - nell'ultimo anno - che si sono chieste: "Perché? Perché? Io faccio parte della Chiesa di Dio, perché sto attraversando questa prova? Se sono nella Chiesa..." Siete nella Chiesa o no? Sapete perché siete nella Chiesa? Conoscete la verità? Conoscete le verità di Dio? Credete alle verità di Dio? Allora perché, quando succede qualcosa, chiediamo a Dio perché stiamo soffrendo? "Perché mi lasci attraversare queste difficoltà?" La natura umana è veramente brutta.

... affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco... In altre parole, non c'è nulla che potete paragonare a questo, sia quello che sia che stiate attraversando. Questa è molto più preziosa di tutte le ricchezze di questa terra perché Dio userà questo per darvi qualcosa di molto, molto più prezioso.

... molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco... Questo è il risultato. Cos'è importante? **... risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Giosuè, il Cristo.**

Dobbiamo capire il contesto di ciò di cui sta parlando qui. Sta parlando di un periodo di tempo in cui coloro che vengono alla Chiesa, coloro che sono chiamati alla Chiesa, vengono modellati e preparati per la venuta di Giosuè, il Cristo. Né Pietro né Paolo sapevano che sarebbero stati 144.000 perché questo Dio lo rivelò solo dopo la loro morte. Fu solo rivelato a Giovanni quando scrisse il libro di Rivelazione. L'unica cosa che sapevano era che coloro che Dio stava chiamando alla Chiesa avrebbero avuto l'opportunità di un giorno nascere in Elohim, nella Famiglia di Dio. È di questo che qui sta parlando, su quel gruppo di persone. Questo è qualcosa di potente.

Sta dicendo qui, in questo contesto: "Anche se venite messi alla prova con il fuoco, anche se dovete attraversare tutte queste cose, è perché possiate essere trovati in lode, gloria e onore, quando si manifesterà Giosuè il Cristo." Non volete questo?

Purtroppo, molte delle persone a cui Pietro scrisse non lo volevano, non lo volevano abbastanza. Perché molti sono stati chiamati e pochi sono stati eletti. Era così già ai suoi tempi, già nell'era di Efeso, e col tempo questo è andato solo peggiorando.

Dopo la morte dei primi apostoli e nelle ere della Chiesa che seguirono, la Chiesa attraversò cose molto difficili, specialmente quando emerse un gruppo che cominciò a chiamarsi "cristiani" e cominciò a ingannare il mondo. Poi c'erano due chiese sulla terra. Una, quella falsa, divenne molto grande. L'altra, quella vera, era piccola e rimase sempre piccola.

Versetto 8: ...che, pur non avendolo visto, voi amate... Impariamo ad amare Dio. Impariamo ad amare Giosuè il Cristo con tutto il nostro essere. Impariamo ad essere grati per l'intervento di Dio e di Suo Figlio. **... voi amate e, credendo in lui anche se ora non lo vedete...** Voi credete. Credete ciò che Dio vi ha mostrato. Potete vedere le cose in un modo che non... L'altro giorno stavo pensando alle interviste che dato alla radio. Non è possibile aiutare la gente a vedere. È possibile parlare con loro su parecchie cose, dire loro ciò che sta accadendo e ciò che sta per accadere, ma non riescono a capire. Non riescono a capire cosa dite loro. Dio non ha dato loro questa capacità. L'ha data solo a noi. Parlare di queste cose con loro è come parlare al vento.

... e, credendo in lui anche se ora non lo vedete, voi esultate di una gioia ineffabile e gloriosa...

Versetto 9: Ottenere il compimento... O lo scopo, la conclusione di tutto questo. Il motivo per cui abbiamo un sacrificio pasquale, un Sommo Sacerdote, per cui siamo generati dallo spirito santo di Dio. Il motivo per cui dobbiamo essere messi alla prova con il fuoco, perché questo

deve essere difficile, perché Dio usa questo a nostro beneficio, per plasmarci e formarci. **Ottenendo il compimento**, o lo scopo, **della vostra fede...** Dio lavora con noi in queste cose, ci plasma e ci modella mentre ci sottomettiamo a questo processo. E di nuovo qui, **ottenendo il compimento**, lo scopo, la conclusione, **della vostra fede**, fino a quando sarà finito. In altre parole, continuate a fare ciò che è corretto, continuate a cercare Dio, continuate a combattere, continuate a combattere specialmente contro voi stessi. Questa è la più grande battaglia che avete. Davvero. La vostra battaglia non è contro nessun altro. Nessuno vi rende infelice, nessuno può farvi comportare in modo sbagliato, solo voi potete farlo. Nella vostra mente. Guardatevi in un grande specchio. In realtà, sarebbe meglio mettere uno specchio in ciascuno dei quattro lati intorno a noi. "Chi ha fatto questo? Perché sono arrabbiato? Oh, sono stato io!" Ovunque vi girate, da qualunque lato guardate, vedete solo voi stesso, solo voi siete responsabile. Solo il vostro "io" è responsabile. Dobbiamo guardare noi stessi. "È colpa mia. Sono io responsabile di questo e nessun altro."

Questo è difficile e c'è bisogno dell'aiuto di Dio e dello spirito di Dio per vedere in questo modo, per pensare in questo modo.

La vostra fede, ciò in cui credete. ... **la salvezza delle vostre vite. Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti...** Johnny ha letto delle cose che Cristo disse, che i profeti volevano sapere. Volevano sapere le cose che voi sentite dire, le cose che Cristo disse ai suoi discepoli. E molto più tardi, molti anni dopo, Pietro scrisse questo, documentò questo qui. Lui dice. **Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti...** Posso sentirlo. Ci sono cose nell'Antico Testamento, in diversi passaggi, che ho cercato di imparare, che ho cercato di capire, sulle quali mi son chiesto se c'è qualcosa che non conosciamo, che non possiamo capire.

Ma sapete cosa succede? Possiamo studiare e fare tutto questo, ma non vedremo finché Dio non vuole che lo vediamo. Ma è bene ripassare certe cose, leggere le cose che sono lì. E quando Dio apre una porta, apre la nostra mente in modo che possiamo vedere cose che non avevamo mai visto prima, che cosa incredibile è questa! Ma capisco perché investigarono, perché cercarono di capire di più. Ma poi arrivarono a comprendere che potevano solo capire ciò che Dio stava rivelando loro allora. Questo è qualcosa che apprendiamo anche noi.

Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti, che profetizzarono della grazia destinata a voi... E su cosa profetizzarono? Sul Cristo, sul Messia, sul Regno di Dio, sulla Città il cui architetto e creatore è Dio.

... cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro... Alcuni lo leggono e dicono: "Vedi? Cristo esisteva già. C'erano due esseri nella famiglia di Dio, perché i profeti avevano lo spirito di Cristo e bla, bla, bla..." No. Non capiscono. Non si tratta affatto di questo. Quello spirito era in loro perché vivevano con la stessa fede che abbiamo noi. Venivano giudicati dalle stesse cose da cui noi siamo giudicati. Loro erano uno dei pani dell'offerta agitata, il primo d'essi. Quelli che furono chiamati nei primi 4.000 anni, sono il primo pane. Attraversarono un processo di salvezza perché credevano in colui che sarebbe venuto. Noi crediamo che lui è venuto, il nostro sacrificio pasquale, il nostro Sommo Sacerdote

e tutto il resto. Si aspettavano questo e credevano in ciò che Dio disse loro della salvezza, le verità che Dio rivelò a loro. Vissero secondo questo, perché è qualcosa che viene dallo spirito di Dio. È lo stesso spirito di Dio. La verità è che tutto viene da Dio Onnipotente. È il Suo spirito.

Ma si aspettavano questo, volevano sapere quando il Messia si sarebbe manifestato, quando queste cose sarebbero diventate realtà. ... **cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo...** La sera della Pasqua dell'Eterno, di solito leggiamo delle sofferenze di Cristo nel libro di Isaia. Di solito leggiamo su quello che stava per succedere, che sarebbe stato colpito fino a diventare irriconoscibile. Isaia scrisse queste cose per noi, queste profezie, molto prima che accadesse tutto questo.

Quelli che furono ispirati a scrivere queste cose, quelli che lessero queste cose, scrutinarono diligentemente perché volevano sapere cosa significava tutto ciò, cosa rappresentava.

A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo spirito santo... Il punto qui è che Dio stava dando loro il Suo spirito santo in modo che potessero vedere e conoscere queste cose, in modo che potessero capire queste cose e potrebbero predicare sulla Pasqua, su colui che venne a soffrire, il Messia, il Cristo.

Versetto 12 - A loro fu rivelato che, non per se stessi... Questo non fu rivelato per loro stessi. Non vissero questo, non lo videro. Non sapevano cosa sarebbe successo o come. ... **ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate...** Quelle cose che sono scritte lì, sono principalmente per noi. Questa è una rivelazione, una rivelazione progressiva del piano di Dio nel tempo. Qualcosa che diventa sempre più grande. Mentre leggete potete vedere che Dio rivela sempre di più. **A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo** (la buona notizia), **mediante lo spirito santo mandato dal cielo.** La fonte di questo è Dio Onnipotente. Questo viene attraverso il Suo ministero. Questo venne attraverso gli apostoli.

... cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro. Non è fantastico? Loro non lo sanno. Negli ultimi 6.000 anni, non è fino a quando Dio rivela certe cose ai Suoi servi, che loro arrivano a capire più chiaramente. Possono osservare un determinato schema nel modo in cui Dio ha rivelato le cose nel tempo e vogliono sapere quelle cose. Hanno desiderato vedere, essere ispirati, essere commossi da ciò che Dio sta facendo nel tempo della fine. E molto di più per tutto ciò che Dio sta facendo per preparare le cose per quando Suo Figlio verrà su questa terra.

... cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro. Versetto 13 - Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente... Cosa significa questo per voi? "Avendo cinti i lombi della vostra mente." Questo significa assumere il controllo! Assumete il controllo, assumete la vostra responsabilità personale. Questo è lo stesso messaggio che ho predicato molto veemente durante l'ultimo anno, ma alcune persone, troppe persone, non l'hanno sentito. Non hanno

sentito questo messaggio. Per un anno intero, dall'ultima festa dei Tabernacoli, non hanno spiritualmente sentito nulla di questo. È triste. È tragico.

Assumete il controllo, assumete le vostre responsabilità, cingete i lombi della vostra comprensione. Nessun altro è da incolpare per ciò che accade nella nostra mente, ciò che entra e ciò che viene fuori dalla nostra mente, tranne noi stessi. Cosa permettiamo di entrare nella nostra mente? Che tipo di pensieri permettiamo di entrare nella nostra mente? Che tipo di pensieri, che tipo di sentimenti proviamo nei confronti degli altri? Penso a cose come la gelosia e l'invidia, che esistono ancora nella Chiesa di Dio. Pensate che oggi non ci sia nessuno qui e tra quelli che lo sentiranno più tardi, che non sono gelosi o invidiosi delle cose che accadono nella Chiesa? So che è così. A volte le persone non possono vederlo da sole ma questo influenza i loro sentimenti e la loro capacità di rallegrarsi per gli altri fratelli, perché hanno pregiudizi nella loro mente e fanno male a se stessi! Ma loro non lo capiscono.

Sono qui per amare chiunque desideri ricevere quest'amore. Non ho nulla contro nessuno. Ma a volte alcuni hanno qualcosa contro di me, hanno problemi con me - o con gli altri nel Corpo di Cristo - nelle loro menti. La loro mente è danneggiata, il cui modo di pensare è storto. Lo vedete? Chiedete a Dio il Suo aiuto per cambiare. Chiedete a Dio di aiutarvi a vedere se avete qualche pregiudizio nella vostra mente. Perché abbiamo tutti dei pregiudizi, in gradi diversi.

Questo mi fa pensare a come Dio, alcuni anni fa, cominciò a rivelare cose sulle donne. Ma alcuni hanno se ne sono andati dalla Chiesa per questo! Non poterono accettarlo! Non poterono accettarlo! "Hai intenzione di ordinare" questa persona"? Fu troppo per loro e tornarono quindi alla Chiesa di Dio Unita, o andarono in un altro posto. Questo è qualcosa che non capisco, neanche a livello fisico. Preferirei tornare a mangiare carne di maiale piuttosto che nutrirmi della spazzatura che dicono lì. Ci sono stato lì, ne ho fatto parte. Mi dispiace.

Pensate di avere qualche pregiudizio nella vostra mente? Perché, come pensate, così siete, è come siete. Questo è qualcosa che amo di Dio, della Parola di Dio, del Logos. Questo è il pensiero rivelatore, la mente di Dio che possiamo ricevere nella nostra mente. Noi possiamo ricevere di quel modo di pensare. La mente di Dio è una mente che non ha pregiudizi, che non ha favoritismi. Dio prende le decisioni in base a come le persone rispondono a Lui. Sì. Ma dipende dal voler vivere secondo il Suo modo di vivere. Come Davide. Dio disse di lui: "È un uomo secondo il Mio cuore, dovuto a ciò che sta facendo, dovuto a come vive, dovuto al suo modo di rispondere a Me, perché si pente rapidamente degli errori che commette. Dovuto a quello che vuole costruire per Me, dovuto al suo modo di pensare nei Miei confronti, il Grande Dio."

Perché spesso le persone, anche nella Chiesa di Dio, non pensano a Dio Onnipotente come dovrebbero. Con timore, con riverenza e ringraziamento a Dio che è molto misericordioso, a Dio Onnipotente. Questo è ciò che dovrebbe essere nel nostro cuore, nella nostra mente. Non dobbiamo permettere che nulla interferisca tra noi e Dio. Se i nostri sentimenti sono tali verso Dio, se pensiamo in questo modo verso Dio, rimarremo saldi nel modo di vivere di Dio, indipendentemente da ciò che gli altri pensano o fanno. Che si tratti del nostro coniuge, dei

nostri genitori, dei nostri figli o qualcuno nel Corpo di Cristo. Perché quando è colpì l'Apostasia, sapete che le persone che andarono alle diverse congregazioni non basarono la loro decisione su quello che credevano, ma in base a ciò che pensava un amico, o i propri genitori, o una sorella o un fratello. Se una persona era vicina e andava da un certo gruppo, la seguivano per mantenere la pace.

Queste cose mi fanno surriscaldare un po'. Non posso farci niente. Se amate Dio, se Dio è il primo nella vostra vita, sopravvivete a qualsiasi cosa. Qualunque cosa sia. Come disse Johnny riguardo a quello che successe a Shadrach, Meshach e Abednego. È difficile per noi capire la mentalità che avevano. Camminando da un lato all'altro all'interno di una fornace che il re aveva dato l'ordine di scaldare molte volte più del normale. Così tanto che quelli che si avvicinavano venivano consumati dalle fiamme del fuoco. Ma loro camminarono tra le fiamme del fuoco e non accadde loro niente. Quando uscirono dalla fornace non avevano nemmeno odore di fumo. Il forno era probabilmente troppo caldo per lasciare odore di fumo. Il fumo svaniva molto velocemente. Ma loro dissero al re: "Se Dio non interviene, così sia. Ma non ci inchineremo al tuo dio. Non ci inchineremo a questa immagine che hai costruito". Quante persone rimangono salde e difendono il modo di vita di Dio, mettendolo al primo nella loro vita? ...anche nella Chiesa. Fino a che punto? Perché nelle occasioni in cui non lo facciamo, è lì che sono i nostri problemi, è lì che non stiamo mettendo Dio al primo posto, perché non ascoltiamo, perché non stiamo apportando i cambiamenti di cui abbiamo bisogno di apportare.

Versetto 14 - Come figli ubbidienti, non conformatevi alle concupiscenze del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza. Non sapevamo meglio. Eravamo in Egitto. Il mondo è in Egitto, la gente vive nell'ignoranza ma ne è ignara.

Ma come Colui che vi ha chiamati (Dio Onnipotente) ***è santo...*** Ecco com'è Dio, quella mente, come ho detto, la Parola, il modo in cui comunica con noi, il Suo pensiero rivelatore che è così bello, così incredibile. ***Ma come Colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate,*** o diventate, ***santi in tutta la vostra condotta...*** Alcune traduzioni mettono per questa parola "conversazione". E la verità a volte è che questa è la prima cosa che ci tradisce, ciò che esce dalla nostra bocca. Noi siamo ciò che siamo, e a volte questo è ciò che esce dalla nostra bocca, come ho detto nel sermone del Sabato scorso. Non dovrebbe essere così. Ciò che esce da noi, i nostri pensieri, le nostre azioni, tutto ciò dovrebbe venire dalla Parola, dalla mente di Dio, dai pensieri di Dio.

Non ci sarebbero mai pettegolezzi, mai alcun pettegolezzo, non si parlerebbe mai male di nessuno nel Corpo di Cristo. Se facciamo queste cose è perché non ci sforziamo di essere santi in ogni nostro comportamento. Quando lasciamo le riunioni del Sabato o dopo la comunione con gli altri, non parleremo in modo negativo ai nostri coniugi, ai nostri genitori o ai nostri figli in rispetto ai fratelli. Ma questo è ciò che accade ancora nella Chiesa di Dio. "Non sono d'accordo con quello. Non mi è piaciuto." Pensate che queste cose non accadano? Potrebbero non dirlo esattamente con queste parole. Possono dissimularlo un po', dirlo con un po' di diplomazia. Ma questo atteggiamento è lì.

... poiché sta scritto: Siate santi, perché lo sono santo. Dobbiamo essere più simili a Dio. Dobbiamo sottometterci a questo processo di trasformazione della mente, per essere trasformati in modo che il nostro modo di pensare sia corretto, in modo che possiamo sbarazzarci delle cose che ci feriscono, le cose che ci impediscono di avere la vera pace nella nostra vita. Perché la pace viene da Dio, viene attraverso il Suo modo di vivere, attraverso la Sua parola. Perché quando sorgono la gelosia, l'invidia, la lussuria, la concupiscenza degli occhi, la concupiscenza della carne e l'orgoglio della vita, finirà che decideremo noi stessi ciò che crediamo sia giusto. "Il ministro mi ha detto questo, ma ho intenzione di fare qualcosa di diverso." Questo è l'orgoglio della vita. Abbiamo deciso di fare qualcosa di diverso da ciò che è stato detto nei sermoni e così facendo facciamo del male a noi stessi. Non ci rendiamo conto di cosa stiamo facendo a noi stessi.

È di questo che qui sta parlando. Possiamo avere la vera pace, la vera gioia, possiamo rallegrarci in queste dimore temporanee. È questo è il messaggio della Festa dei Tabernacoli, che ci rallegriamo. Come possiamo rallegrarci nel modo in cui Dio dice? Posso dirvi adesso che questo è possibile se abbiamo pace, la pace di Dio, la mente di Dio. Senza gelosia Senza invidia. Senza pettegolezzi. Senza parlare male di nessuno. Senza sminuire nessuno. Senza giudicare gli altri. Lasciamo il giudizio a Dio Onnipotente. Lasciatelo a Dio Onnipotente! Chi siete voi da giudicare il Suo servo? Apparteniamo a Dio! Eppure da quando sono nella Chiesa, ho visto persone che si giudicano a vicenda.

E se invocate come Padre Colui che senza favoritismi di persona giudica secondo l'opera di ciascuno... Siamo giudicati dal modo in cui rispondiamo a Dio. Dobbiamo invocare Dio per il Suo aiuto in modo che il Suo spirito operi in noi, come abbiamo sentito dire il passato Sabato. Il Sabato rappresenta un modo di lavorare diverso. Smettiamo di fare il nostro lavoro, il nostro lavoro egoistico, per fare il lavoro di Dio, di sottometterci allo scopo di Dio nella nostra vita. E questo costa molto lavoro! Perché, il lavoro più difficile che abbiamo è combattere contro "questa cosa". Non con me! Puntate il dito verso voi stessi. Questa è la mia più grande battaglia, e anche la vostra. Non io.

E qui dice di nuovo: **E se invocate come Padre Colui che senza favoritismi di persona giudica secondo l'opera di ciascuno...** In altre parole, dobbiamo prendere delle decisioni. La responsabilità è sempre nostra. Dipende da noi, dalle scelte che facciamo. Quali scelte facciamo? Scegliamo di arrabbiarci con qualcuno? Nessuno ci fa arrabbiare con gli altri o avere sentimenti negativi verso gli altri. Se pensate che qualcuno vi abbia denigrato, perché avete questi sentimenti? E anche se lo avessero fatto, perché provare qualcosa di negativo nei loro confronti?

... secondo l'opera di ciascuno, conducetevi con timore per tutto il tempo del vostro pellegrinaggio... Dobbiamo temere ciò che siamo capaci di fare come esseri umani.

1 Pietro 1:18 - sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, Quello che ereditiamo è incorruttibile, **ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia.**

Queste non sono solo parole. Questo è ciò che abbiamo la benedizione di poter sentire, di poter sapere. Siamo grati a Dio Onnipotente perché abbiamo questo, perché possiamo vedere questo e sapere cosa significa.

... già designato prima della fondazione del mondo... Incredibile! Mi piacciono tanto questi versetti. Pensare che prima che Dio creasse qualsiasi cosa, questo era già stato determinato, Dio aveva già deciso che tutto sarebbe stato edificato sulla roccia, su Suo Figlio. Non c'è altro modo. Non c'è altro modo per creare Elohim se non attraverso questo piano. Non c'è altro modo di creare Elohim se non esattamente nel modo in cui Dio Onnipotente lo sta facendo. Incredibile! Prima che qualsiasi cosa esistesse, prima che il regno spirituale esistesse, Dio stabilì che questo sarebbe stato come avrebbe avuto luogo. Forse migliaia e miliardi di anni prima che potessimo arrivare a questo punto qui, perché allora Dio creò gli angeli e li mise nel regno spirituale che Egli aveva creato. Poi Dio iniziò a creare il mondo fisico e l'universo. Non riesco a comprendere questo. Dove termina? L'universo è infinito? Non capisco queste cose. Questo non posso comprenderlo e nemmeno voi potete. È qualcosa di incredibile da capire.

Già designato prima della fondazione del mondo, ma manifestato (rivelato) negli ultimi tempi per voi... Qui Pietro sta parlando di qualcosa che era accaduto di recente, ma che era stato ordinato in anticipo per il bene vostro, perché ora c'è una Chiesa, il Corpo di Cristo, e Dio sta lavorando con più persone ora di prima. Non individualmente come ha lavorato con le persone in passato. Ora Dio lavora con le persone nel Corpo di Cristo, in luoghi diversi, in diverse congregazioni della Chiesa.

... ma manifestato negli ultimi tempi per voi, che per mezzo di lui credete in Dio... Non c'è altro modo di avvicinarsi a Dio se non attraverso il sacrificio del nostro Agnello pasquale. Perché è per questo che lui morì, dimodoché che noi si possa avere un rapporto con Dio, dimodoché noi si possa conoscere Dio quando Dio ci chiama. Per prima cosa i nostri peccati devono essere perdonati. Dobbiamo in primo luogo essere battezzati, e a partir da quel momento, dobbiamo pentirci ogni giorno dei nostri peccati.

... che per mezzo di lui credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, affinché la vostra fede e speranza fossero in Dio. Non in noi stessi Ci sono troppe persone che si fidano di se stesse. Questo è un grosso errore. Fidarsi dei propri criteri e delle proprie decisioni: un GRANDE errore! Un errore enorme! E, tornando a quello che ho detto il passato Sabato, il più stupido.

Versetto 22 - Avendo purificato le vostre vite con l'ubbidienza alla verità... Cos'è la verità? È ciò che Dio ci rivela, ciò che Dio ci ha rivelato nel tempo. Ciò che Dio rivelò al Sig. Armstrong che doveva essere restaurato nella Chiesa dopo tanto tempo, dopo 1.900 anni. Tutte quelle cose che cominciarono a essere predicate di nuovo al mondo. Tutte le cose che Dio ha aggiunto da allora, a causa di ciò che doveva accadere alla fine di quest'era, iniziando il conto alla rovescia per la venuta di Suo Figlio. Un'Apostasia Quella fu l'inizio. Non sapevamo dove ci avrebbe portato tutto ciò, quando sarebbero accadute queste cose. Anche quando arrivammo a capire che quello che era successo era l'Apostasia.

Di nuovo: **purificato le vostre vite...** o purificando le vostre vite, perché si tratta di un processo, fin quando siamo in questo corpo. ... **purificando le vostre vite con l'ubbidienza**, ubbidendo, **alla verità**. Le nostre vite sono modellate attorno a queste cose. Come ho già detto spesso, perché questo è qualcosa che spero noi si possa capire, ciò che Dio ha detto sulla liberazione che sta dando alle donne, che quella maledizione sarà eliminata. È fantastico! A volte questo è qualcosa di difficile da capire per alcuni.

Non penso che abbia finito quello che stavo dicendo sul fatto che alcuni nella Chiesa non poterono accettar questo. Questo è dovuto alla loro mentalità, al modo in cui pensano, ai loro pregiudizi nei confronti delle donne. Per circa due anni è stato molto difficile, ma alla fine ha cominciato a dare i suoi frutti, le persone hanno cominciato a fare dei cambiamenti nel loro modo di pensare verso le proprie mogli o verso le altre donne. Ma c'è ancora molto da cambiare.

Avendo purificato le vostre vite con l'ubbidienza alla verità, mediante lo spirito... Per questo è necessario lo spirito di Dio. ... **per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione...** Non finto, senza fingere di essere ciò che non è, senza ipocrisia. L'ipocrisia è qualcosa di molto brutto. In altre parole, deve essere genuino, deve venire dal di dentro perché è vero, senza fare le cose tanto per farle. Come quelli che sono là fuori che vagano nel cortile, che solo fanno le cose tanto per farle. Questo è quello che succede. Quelli che sono nel cortile stanno facendo finta, il loro amore non è vero. "Faccio finta di amarvi."

... un amore fraterno senza alcuna simulazione, senza pretese. Appunto, un semplice amore fraterno. Ma ci vuole di più. ... **amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore...** Pregate per questo? Chiedete spesso a Dio di aiutarvi ad amare le altre persone che Lui ha chiamato con un cuore sincero, di aiutarvi a liberarvi dei pregiudizi e dei sentimenti sbagliati che potreste avere nei loro confronti e di dar loro spazio per crescere come figli di Dio?

... amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore, perché siete rinati... Ci risiamo! Nati di nuovo. Ma questa volta spiritualmente, sul piano spirituale. ... **non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio...** Io amo questo! Pensare che possiamo avere questo tipo di mente, la Parola di Dio, il pensiero rivelatore di Dio nella nostra mente, che questo è il miracolo che Egli ha compiuto in noi, che Lui sta realizzando in noi, che noi possiamo vedere. È attraverso questo che possiamo vedere ciò che vediamo. Spero che rimaniate meravigliati da questo, con tutto il vostro essere. ... **che dura in eterno. Poiché ogni carne è come l'erba ed ogni gloria d'uomo...** che non è niente di bello. Davvero non lo è. Perché tutto è basato sull'orgoglio. La gloria dell'uomo, in questo senso, è solo un sacco d'orgoglio, un grande sacco.

Poiché ogni carne è come l'erba ed ogni gloria d'uomo è come il fiore dell'erba... Oggi è qui e domani non esiste più. È deperibile. La gente dimentica quelli che muoiono. I cimiteri sono pieni di persone che sono state dimenticate. Nessuno sa chi sono. Con il tempo vengono dimenticate, la gente non sa chi erano i suoi bisnonni, ecc. Sono stati tutti dimenticati.

L'erba si secca, è deperibile, e il fiore cade, ma la parola del Signore rimane in eterno... È questa mente e questa parola nella nostra mente, quello che ci sta trasformando, che rimane per sempre. È molto bello. ... e questa è la parola del vangelo che vi è stata annunciata.

1 Pietro 2: 1 - Deposta dunque ogni malizia ed ogni inganno... Abbiamo lavoro da fare. "Ogni inganno". Lo credete, che il cuore sia ingannevole più di ogni cosa e disperatamente malvagio? È contro questo che state combattendo. Il vostro cuore fa di tutto per ingannarvi. La vostra stessa mente fa di tutto per ingannarvi a causa della vostra carnalità. È così che siamo fatti e dobbiamo combattere contro questo. Dobbiamo stare in guardia contro questo, dobbiamo voler metterlo sotto controllo, stare in guardia e dire: "Aspetta un attimo. È questa la mente di Dio? È questa la mente di Cristo? È questo quello che loro farebbero? È così che parlerebbero? È così che penserebbero nei confronti degli altri?" Non dovrebbe essere molto difficile per noi arrivare alla risposta.

Deposta dunque ogni malizia ed ogni inganno, le ipocrisie, le invidie... Odio questo! Odio l'invidia nella Chiesa di Dio. Queste cose esistono nella Chiesa. L'invidia. La gelosia. Perché? Dio vi ha chiamato. Egli vi ha dato del Suo spirito santo. Che cosa grandiosa! Siate grati per quello che potete diventare. E Dio vi userà e vi metterà in un posto nel Corpo di Cristo che non potete nemmeno cominciare a capire quanto sia incredibile! Non possiamo neppure cominciare a capire come sarà la vita, l'esistenza che Dio ha preparato per noi. Se Dio l'ha preparata, sicuramente questo sarà più di quanto possiamo cominciare a capire. Dio non fa le cose in piccolo. Non fa cose insignificanti. Lui fa grandi cose. E proprio ora, quello che ha fatto negli ultimi 6.000 anni, sono cose molto grandi. E voi siete benedetti di far parte di qualcosa che, sebbene piccolo, è incredibilmente grande. Vedere quello che vedete, sapere quello che sapete?

... come bambini appena nati, desiderate ardentemente il puro latte della parola... Capire a che punto ci troviamo... Non dovremmo essere pieni di orgoglio perché vediamo ciò che vediamo, ciò che sappiamo e comprendiamo. Non dovremmo disprezzare gli altri che non vedono e capiscono ciò che noi vediamo e comprendiamo, perché non hanno ancora l'aiuto di Dio. E non dobbiamo giudicare l'un l'altro riguardo alla nostra crescita in certe aree della nostra vita spirituale. Dobbiamo dare tempo agli altri, dobbiamo dare tempo l'uno all'altro.

... desiderate ardentemente il puro latte della parola, affinché per suo mezzo cresciate, se pure avete gustato che il Signore è misericordioso... Lo abbiamo già comprovato. E spero che col tempo noi si impari queste cose, che si veda come Dio ha lavorato con noi, quanto misericordioso e paziente Dio è con noi. ***Accostandovi a lui, come a pietra vivente, rigettata dagli uomini...*** Parlando di Giosuè il Cristo, la pietra vivente. E noi possiamo avere questa stessa vita in noi, spiritualmente

... rigettata dagli uomini... Lui fu respinto. Voi venite respinti. Se lo accettate nella vostra vita, venite respinti dalle persone intorno a voi. Pensano che siete matti perché non festeggiate il Natale. Pensano che siete matti perché celebrate qualcosa come "la Festa dei Tabernacoli".

Perché dite al vostro capo: "Mi prenderò alcuni giorni di vacanza in autunno". "Perché in autunno? Perché alla fine di settembre, all'inizio di ottobre?" "Vai alla Festa di che?" Non dite *Festa delle Capanne*, perché potrebbero non capire molto bene a cosa vi riferite. Termini come la Festa dei Tabernacoli, abitazioni temporanee, capanne, la Festa dei Tabernacoli, tutto ciò suona molto strano agli altri. Pensano che siate dei matti. "Ma tu non festeggi il Natale? Non credi in Cristo?" Sì, crediamo in Giosuè il Cristo. Anche se di fronte agli altri, non chiamamolo con questo nome ora. Se dite: "Credo in Giosuè..." Vi prenderanno per matti. Diranno che siete pazzi da legare. Sono totalmente convinti di questo. Lo sapevano già.

Questo è quello che fecero con Cristo. Questo è quello che fecero con i discepoli. Questo è il motivo per cui gli apostoli furono condannati a morte, tutti loro Tranne Giovanni. Non è incredibile? Erano odiati da molti. Quel modo di vivere era odiato da molti perché lo consideravano una minaccia per il giudaismo. E più tardi, anche altri lo consideravano una minaccia, a causa di ciò che stavano facendo. Anche a Roma la gente pensava che fosse una minaccia.

... se pure avete gustato che il Signore è buono. Accostandovi a lui, come a pietra vivente, rigettata dagli uomini ma eletta... In altre parole, selezionata. ... e preziosa davanti a Dio, anche voi, come pietre viventi, siete edificati per essere una casa spirituale... Tutto inizia con il nostro Agnello pasquale, con Cristo. E quando Dio ci chiama e ci colloca nella Chiesa, nel Corpo di Cristo, siamo benedetti per iniziare ad essere edificati nella Chiesa. Una casa spirituale. E chi pensiamo di essere da discutere con Dio e dire: "No. Non voglio stare in questa parte. Voglio essere messo là! No. Voglio quello!" Tuttavia, questo è ciò che accade volta dopo volta. Questo è il motivo per cui a volte sorgono gelosie e invidia, perché non comprendiamo ciò che Dio sta facendo nella nostra vita. **... un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali. ...** Sapete cosa sono i sacrifici spirituali? La lotta contro la vostra natura. Siete disposti ad abbandonare la via dell'egoismo e seguire la via della vita di Dio, la verità di Dio, fin dal principio. **... siete edificati per essere una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Giosuè il Cristo.** Ancora una volta, dobbiamo pentirci. Ed è attraverso di lui che possiamo fare questo.

Nella scrittura si legge infatti: Ecco lo pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa, e chi crede in essa non sarà affatto confuso. Questo significa credere in ciò che Dio ci dà, in qualsiasi momento, ovunque sia la Chiesa, con qualunque cosa Dio ci alimenti. Questo lo comprendiamo.

Versetto 7 - Per voi dunque che credete essa è preziosa, ma per coloro che disubbidiscono: La pietra, che gli edificatori hanno rigettato... Questo lascia uno senza parole, se capite cosa viene detto qui. Perché questo non si riferisce alle persone nel mondo. Questo si riferisce alla Chiesa. "Quelli che l'hanno rigettata". Possiamo capire che questo non si riferisce al mondo perché non possono accettarlo, dal momento che non sono stati chiamati a questo. Ma cosa succede se questa pietra viene rigettata nel Corpo di Cristo e una persona si rivolge contro lo scopo per cui lui morì? Lui morì perché potessimo pentirci. Morì perché i nostri peccati possano essere perdonati. Ecco perché è morto, in modo da poter avere un rapporto con Dio Padre e

con se stesso, con Giosuè, il Cristo, il nostro fratello maggiore. È incredibile capirlo! Ma che le persone nella Chiesa rifiutino questo nella loro vita è qualcosa che a volte mi lascia esterrefatto. Ma questa è stata la nostra storia. Questa è stata la nostra lunga, lunga, lunga storia da 2.000 anni. "Molti sono stati chiamati, ma pochi eletti."

... La pietra, che gli edificatori hanno rigettato, è divenuta la testata d'angolo, pietra d'inciampo... Il pericolo qui è che uno legge questo e pensa: "Oh! Questo si riferisce al mondo. Lo respinsero. Rifiutano la verità." Ma non pensiamo a cosa succede con la Chiesa. A chi scrisse Pietro queste cose? Non le scrisse a questo mondo. Le scrisse alla Chiesa. Ma le persone si vedono rispecchiate in questo? Riconoscono che questo è per noi, di non rifiutare questa pietra che Dio ha posto come pietra angolare di ogni cosa? **... pietra d'inciampo e roccia d'intoppo ad essi che inciampano nella parola...** A questi non piace ciò che viene loro detto. A loro non piace ciò che li viene dato. Dubitano, quello che sia che può sorgere nella mente umana che causa problemi spirituali. Ciò significa che rimaniamo separati dallo spirito di Dio perché cediamo al nostro proprio spirito.

... ad essi che inciampano nella parola, essendo disobbedienti... Ecco perché sto esortando su delle cose molto semplici. Se non riusciamo a capirlo, come possiamo crescere? La prima decima? Siamo fedeli in questo? Ci sono persone che non sono state fedeli perché la giudicano in un modo che... o la seconda decima? Perché si tratta di quello che passa per la loro mente verso Dio. Nessun altro lo sa, ragionano loro. Dio lo sa. Molte persone nella Chiesa, troppe, ci mettono la mano. Usano il denaro per altre cose e non per quello che dovrebbero usarlo. È stupido farlo. Come ho detto il passato Sabato, è una cosa stupida, è un grosso errore. Ma continua ad accadere fino ad oggi. Sta succedendo adesso, ok? Ci sono persone che sono alla Festa dei Tabernacoli quest'anno che non hanno risparmiato la seconda decima come Dio ha comandato loro di fare.

... a questo sono altresì stati ... Solo perché siete qui a celebrare la Festa, credete che Dio vi dica: "Non succederà niente! Alla fine avete messo in regola la situazione, vi siete sacrificati un po' e ora siete qui." No. Avete disobbedito a Dio. E se disobbedite a Dio, non vi darà ciò per cui siete qui. Non sarete in grado di vedere, non sarete in grado di sentire perché siete stati disobbedienti. Siete separati dal flusso dello spirito di Dio. Questa è una cosa che facciamo a noi stessi e di cui dobbiamo pentirci.

Lo stesso nelle cose più semplici. Ma quanto più se si tratta delle nostre relazioni, di come pensiamo verso gli altri? Perché quelle cose rivelano davvero a che punto siamo.

... essendo disobbedienti, a questo sono altresì stati destinati. Ma voi siete una stirpe eletta... Ogni persona è stata scelta da Dio. Che cosa incredibile! Per 6.000 anni, la maggior parte di coloro a cui Dio ha dato questa opportunità dovrà aspettare fino alla fine di 1.000 anni, al Grande Trono Bianco, per risorgere e vivere una seconda volta in un corpo fisico e avere la possibilità di essere salvato. E se non sceleranno questo cammino di vita, allora, come disse Johnny, la loro fine sarà la seconda morte.

Questo è qualcosa di cui i cattolici preferiscono non parlare. I protestanti non parlano neanche della seconda morte. Morire due volte? Non vogliono parlarne perché non hanno risposte a riguardo. Cosa possono dire? Cosa significa questo di morire due volte? Per morire due volte uno deve vivere due volte, giusto?

Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa... Alcuni che hanno studiato le scritture sanno esattamente ciò che questo significa, anche se solo a livello fisico. Ma non lo accettano perché Dio non li ha ancora chiamati. Sono prigionieri. Sono in Babilonia. Sono in Egitto.

Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo speciale... Dovuto a Dio, non per quello che siamo, non perché si sia buoni. Quelli di noi che sono sopravvissuti all'Apostasia, non siamo qui perché siamo giusti, perché siamo buoni, perché siamo migliori degli altri, di tutti gli altri che sbagliarono strada e si addormentarono.

Perché questo è ciò che alcuni pensavano nella Chiesa di Dio. Molti di quegli individui se ne sono andati perché pensavano di essere migliori degli altri. Che Dio aveva aperto le loro menti e li aveva benedetti nel poter essere parte di PKG perché erano migliori degli altri che scelsero la strada sbagliata. "Io capisco perché scelsero la strada sbagliata." Erano individui pieni di orgoglio. E penso: "No. Se tu sapessi davvero la verità, capiresti che sei qui perché eri peggio di loro." Ci credete? Che c'erano altre persone che erano più in gamba di voi, che hanno sacrificato di più nella loro vita di voi. Ma Dio ha aperto la vostra mente, ha attratto e lavorato con voi perché ha un piano per voi. Dio vi magnificherà per sbalordire quelli che pensavano che fossero molto importanti. Perché è quello che successe alla Chiesa, la gente diventò piena di orgoglio e arroganza. Questo fu la nostra rovina.

... una stirpe eletta, un regale sacerdozio, un popolo speciale, affinché proclamiate... Chi siamo noi da annunciare ***le virtù di Dio?*** Chi siamo? È incredibile che Dio ci dia questa opportunità, di poter vivere in un modo diverso, di poter difendere la verità, di poter difendere ciò in cui crediamo, la Festa dei Tabernacoli. Voi osservate la Festa dei Tabernacoli qualunque cosa dica il vostro capo. "Ecco la mia lettera di licenziamento. Troverò un altro lavoro. Dio mi benedirà. Potrebbe non essere domani né la prossima settimana, ma troverò qualcosa." Alcuni hanno dovuto superare questa prova.

Questo mi fa pensare a una persona che ora è a Cincinnati - penso di sì - che disse questo al suo capo. Il suo capo quindi gli disse: "Sei licenziato". Ma dopo la Festa tornò e disse al suo capo: "So che questa posizione è ancora vacante." La posizione da cui era stato gettato. Disse al suo capo che voleva candidarsi per la posizione. E cosa poteva dire il suo capo? Il suo capo lo contrasse di nuovo. Cose incredibili che sono successe alle persone in passato.

Ma chi siamo noi da proclamarlo? Come possiamo proclamare le virtù, il carattere, la mente di Dio? Questo perché lo spirito di Dio comincia a cambiare qualcosa nella nostra mente e possiamo iniziare a trattare le persone nel nostro lavoro e nel mondo che ci circonda in un modo diverso. Vedono qualcosa di diverso in noi. Non capiscono cosa sia, ma vedono qualcosa

di unico e diverso in noi. Qualcosa che è bello, è buono nel modo in cui le persone si trattano a vicenda. In generale, è così. Ma deve essere qualcosa di sincero e non di finto. Deve essere genuino e sincero, senza ipocrisia.

... le virtù di Colui che vi ha chiamato dalle tenebre... Dall'Egitto spirituale. Questo è qualcosa a cui dovremmo pensare durante questa Festa dei Tabernacoli. Di questo si tratta la Festa dei Tabernacoli. Dio disse loro: "Dovete sedere in quelle capanne, mangiare frutta e pensare alle cose che vi ho dato. Pensate a dove vi trovate ora e cosa a cosa vi ho dato. Pensate a quelli che vi hanno preceduto, nel fatto che sono io che vi ho portato qui, affinché possiate avere questa esperienza con gli altri". Incredibile! E noi? Questo è molto più importante a livello spirituale, perché siamo chiamati ad uscire **dalle tenebre alla Sua mirabile luce**.

... voi, che un tempo non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio... Rimango stupito di questo. Con il fatto che siamo pochi, con il fatto che tutto questo sta accadendo in questo modo, Dio sta sottolineando che "Non per potenza né per forza, ma per il Mio spirito". È Dio che sta facendo tutto questo. Noi semplicemente ci sottomettiamo al processo e possiamo condividere questo. Che bella cosa! Possiamo condividere qualcosa di molto più grande di quanto ne sappiamo o possiamo capire. **... voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia**. Amen a questo.

Carissimi, io vi esorto, come stranieri e pellegrini... E così è. Siamo come i pionieri, coloro che emigrarono negli Stati Uniti da diversi paesi e che cominciarono a dirigersi verso ovest come coloni. Non sapevano cosa c'era lì. Diversi individui li avevano preceduti, erano andati prima per esplorare la regione. Molti di quei pionieri morirono nel tentativo, aprendo la strada per gli altri che seguirono, rendendola più facile. Poi furono costruite le ferrovie e le cose divennero più facili.

E così è stato con la Chiesa, con le cose che sono successe nel tempo, per trovarci dove ci troviamo ora. Le cose sono molto più facili rispetto a quelli che ci hanno preceduto. Davvero. Abbiamo molte, molte più cose che capiamo, più di tutti quelli che ci hanno preceduto. Questo è incredibile! Ciò significa che le cose sono più facili per noi. È più facile. Dovete solo sottomettervi a Dio. La strada è pronta Questo mi fa pensare a quelli che non stanno facendo le cose correttamente, che non si sottomettono a Dio.

Comportatevi bene fra i non credenti affinché, là dove vi accusano di essere dei malfattori... Perché a loro non piace quello che fate, a loro non piace quello in cui credete. **... a motivo delle buone opere che osservano in voi, possano glorificare Dio nel giorno della visitazione**. Cioè, quando saranno visitati, quando Dio darà loro quell'occasione, quando saranno risorti. "Ah! Ora capisco. E pensare che ti trattai così male! Ora capisco quanto sono stato sciocco." Allora ringrazieranno Dio per quello che Egli sta facendo ora e per quello che ha fatto in passato in modo che loro possano avere questa opportunità.

Ci sono molte più cose che vorrei dire, ma non ho molto tempo. Spero che stiamo ricevendo il messaggio che Dio ci sta dando, sul punto in cui Egli vuole che noi ci si trovi, su ciò che ci è stato dato, su ciò che Egli ha riversato su di noi.

Andiamo a **Romani 8**. Alla Festa dei Tabernacoli, Dio ci incoraggia a ricordare la nostra chiamata. Ed è un bene che Dio ci incoraggi, mentre ci muoviamo verso ciò che questi giorni rappresentano. Siamo quasi arrivati. Non mi interessa quando questo sarà – nel 2019 o 2119?! In tale caso, cosa fareste di diverso? Cosa fareste diversamente? Rinunciare a tutto? Perché questo è quello che farebbe la stragrande maggioranza, ed è molto triste.

Romani 8:26. E non sto dicendo questo... Per favore, capiate. **Versetto 26 - Nello stesso modo anche lo spirito sovviene alle nostre debolezze...** Siamo deboli. Abbiamo punti deboli. Abbiamo bisogno di Dio. Quanto più comprendiamo questo, più invocheremo Dio con sincero desiderio: "Ho bisogno del Tuo aiuto!" Per combattere costantemente contro questa [la nostra natura] per vivere come Lui ci ha fatto vedere.

Nello stesso modo anche lo spirito sovviene alle nostre debolezze, perché non sappiamo pregare per le cose per le quali dovremmo pregare. Ci sono momenti in cui attraversiamo certe prove, in cui soffriamo angosce nella nostra vita, o sia quello che sia, e l'unica cosa che dobbiamo fare è andare a Dio e chiedergli di aiutarci. Lui sa cosa sta succedendo. Lui sa cosa c'è qui [nella nostra mente]. Lui sa cosa stiamo attraversando. Giosuè, il Cristo, sa cosa stiamo attraversando, con assoluta certezza.

... ma lo spirito stesso intercede per noi con gemiti che non si possono esprimere in parole. Perché Dio sa cosa c'è nella nostra mente e Lui ci aiuta, Egli ci dà l'aiuto di cui abbiamo bisogno. **E Colui che investiga i cuori conosce quale sia la mente dello spirito...** Ecco perché. Perché Dio sa cosa c'è nella nostra mente. Lui sa come pensiamo, cosa pensiamo. Sa quello che stiamo vivendo, quello che stiamo attraversando, e molto spesso ci dà aiuto dandoci pace, tranquillità. Tutto è nelle mani di Dio

Da dove viene l'angoscia, certi pensieri a volte, quando affrontiamo le prove? Questo deriva dal fatto che cose molto profonde vengono alla superficie. Se arrivate al punto in cui vi rendete conto di non avere alcun controllo su nulla tranne che su voi stessi. E anche questo è qualcosa di molto limitato, perché dipende da dove siamo nella nostra crescita. Non potete controllare le cose nella vita. Non potete controllare le situazioni nella vita. E poi vi rendete conto di qualcosa: "La mia vita è nelle mani di Dio, qualunque cosa accada. Lui mi ha chiamato per uno scopo, secondo il Suo disegno, di essere nel Suo tempio. Grazie a Dio per questo. Cos'altro posso desiderare? Sono calmo perché so che tutto ciò porterà a ciò che è giusto e buono, secondo il piano di Dio. "È di questo qui sta parlando.

... poiché lo spirito intercede per i santi, secondo Dio. Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio... Questo significa che dobbiamo cercare di essere obbedienti, che dobbiamo combattere contro questa nostra natura, che dobbiamo pentirci e sforzarci di cambiare, perché abbiamo scelto Lui, abbiamo scelto Elohim. Non

vogliamo questa nostra natura perché vediamo quanto brutta sia. ... **che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il Suo disegno.** Che cosa grande! Seramente, che grande cosa è essere chiamati da Dio Onnipotente! Lo capiamo? Ne siamo commossi? Siamo eccitati? Siamo grati per questo? Ringraziamo Dio ogni giorno per questo? Per il fatto che non siamo nell'ignoranza come il resto del mondo, che non sa cosa sta succedendo o perché? Ma voi lo sapete, lo vedete! Avete una speranza viva dentro di voi riguardo a qualcosa che è ormai così vicina!

Poiché quelli che Egli ha preconosciuti, li ha anche predeterminati, che è ciò che questa parola significa, **ad essere conformi all'immagine del Suo Figlio...** Dio aveva già un piano per questo... Come Cristo, che era stato predeterminato prima della fondazione del mondo, il processo attraverso il quale possiamo diventare Elohim era già stato predeterminato. Ed è attraverso di lui. È di questo che stiamo parlando, del fatto che possiamo essere plasmati conforme all'immagine di Suo Figlio, per arrivare ad essere sempre più come lui attraverso questo processo di pentimento, di cambiamento e trasformazione di quella cosa testarda quissu [la nostra mente] Davvero. ... **affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli.**

E quelli che ha predeterminati, Egli li ha pure chiamati. Ciò non significa che Dio abbia predeterminato di chiamare ognuno di noi individualmente, ma significa che Egli aveva un piano e che ci sarebbero stati quelli che sarebbero stati inclusi in questo piano, che Dio avrebbe attratto e chiamato varie persone in tempi diversi. Forse nel Grande Trono Bianco. Forse per continuare a vivere nel Millennio. Forse per far parte dei 144.000. Sia come sia, questo è ciò che Dio sta facendo, ciò che Dio sta costruendo. Questa è l'opera di Dio, è Lui che la sta svolgendo e nessun altro.

E quelli che ha chiamati... A causa di dove Lui collocherà la gente, per essere... Siete stati chiamati con uno scopo. Dio vi ha chiamato per inserirvi in un certo posto. Dio vi ha chiamato perché ha un piano, per qualcosa che era già stato predeterminato, in un edificio, in una struttura, che deve essere adempiuta. Ma sapete cosa? Dio lo realizzerà! Ma se non ci sottomettiamo a questo, sapete cosa succede? Un altro prenderà il nostro posto. "Non permettete a nessuno di prendere la vostra corona." Qualunque cosa sia quella a cui Dio vi ha chiamato, sia quella che sia la benedizione che Dio vi ha dato nel Corpo di Cristo, Dio vi ha chiamato a sottomettervi. Perché se non ci sottomettiamo, un altro la prenderà.

Come i 144.000. Questo non è ancora concluso. Non siamo ancora arrivati. Spero e prego che noi si sia veramente, molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto vicini a questo. Voglio dire, spero e prego che si sia veramente molto vicini, perché non voglio essere più in questo [in questo corpo]. Va bene? È egoista, vero? Ma non è incredibile capire questo? Che Dio ci chiama per qualcosa, per condividere qualcosa. Perché la situazione è che ce ne possono essere ancora alcuni. Chi saranno coloro che saranno infine scelti e riceveranno il sigillo di Dio? Questo è nelle mani di Dio. Ci sono alcuni che stanno per completare questo numero. Perché, sapete cosa? Ce ne saranno esattamente 144.000. Quanti devono ancora ricevere il sigillo di Dio? Uno? Due? Tre? Non lo so! Spero ce ne sia solo uno.

... quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati. Dio ha provveduto un modo per compiere questo fin dall'inizio. Ne abbiamo parlato il Sabato scorso. Tutto ciò è stato predeterminato sin dall'inizio. Tutto è già stato stabilito. Come abbiamo detto il settimo giorno: "Oggi, se ascoltate la Sua voce". "Tutto è stato stabilito sin dalla fondazione..." Abbiamo parlato di queste cose in Ebrei. In altre parole, Dio aveva già tutto determinato quando mise il primo essere umano sulla terra. Incredibile! La via per arrivare a Elohim, il Suo piano, tutto questo era già stabilito e determinato. Il primo con cui Dio cominciò a lavorare per portarlo a questo fu Abele. Abele. Incredibile. E nel tempo, altri sono stati aggiunti a questo.

... li ha pure giustificati. E quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati. Dio ci giustifica attraverso il perdono dei peccati. Perché non siamo giusti. Ma egli ci attribuisce come giustizia ciò che viviamo, perché viviamo per fede, perché crediamo Dio, perché ci pentiamo del peccato e vogliamo cambiare tutta questa bruttezza che è in noi, che vediamo in questo specchio che ci circonda, che continua a puntare il dito verso noi, e ci rendiamo conto che è questo [noi] che ha bisogno di cambiare. Io ho solo il controllo su me stesso, non ho alcun controllo su chiunque altro. Non ho alcun controllo su alcuna situazione della vita. Posso provarci, ma alcune persone ci provano esageratamente, e questo diventa la loro vita, diventa il loro dramma, perché vogliono cambiare tutto intorno a loro, vogliono che le persone intorno a loro facciano certe cose. Ma non potete fare questo.

Questo è il motivo per cui ho spesso detto al ministero di fare un passo indietro, di non coinvolgersi nella vita delle persone, a meno che non venga loro detto di fare diversamente. Confidiamo nello spirito di Dio, in ciò che passa attraverso il Suo governo, quando si tratta di quando dobbiamo affrontare qualcosa e quando dovremmo semplicemente fare un passo indietro e lasciare che Dio faccia il Suo lavoro. E a volte questo significa che dobbiamo permettere alle persone di sbagliare, di fare qualcosa di sciocco. Non dovremmo cercare di controllare certe situazioni, quando vediamo che qualcosa non va.

Io vedo molte cose. Ad essere onesti, vedo molte situazioni nella Chiesa che sono sbagliate. Ci sono molte persone che so che non stanno vivendo come dovrebbero. Ma non ho intenzione di parlare con loro, non glielo dico, perché è un problema spirituale. Non glielo dico personalmente, sapete perché? Perché glielo dico ogni Sabato e tutti i Giorni Santi. Perché è quello che Dio vi sta dicendo attraverso di me. È lo spirito di Dio che ci parla. È grazie al Suo grande potere che siamo salvati, non il nostro.

Versetto 31 - Che diremo dunque circa queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Che grande cosa! Lui ci ha chiamato. Dio vuole che noi si abbia successo. Noi siamo gli unici che possono fermare questo processo, o ostacolarlo, o rifiutare la pietra.

Certamente Colui che non ha risparmiato il Suo proprio Figlio... Dio non intervenne, non impedì che Suo Figlio sofferisse. Lui fu frustato e morì appeso ad un palo. Dio non impedì che lui attraversasse tutto questo. Fu tutto con uno scopo. Dio non ci impedisce di passare attraverso le cose che spesso attraversiamo, perché, altrimenti, Egli non potrebbe plasmarci, formarci e cambiarci. Abbiamo bisogno di passare attraverso prove. Dobbiamo essere provati con il fuoco.

Dobbiamo attraversare momenti difficili nella nostra vita perché la verità è che questo fa parte del processo attraverso il quale Dio ci rende ciò che siamo, per poter collocarci perfettamente in un luogo specifico. È fantastico capire questo! Dio fa questo! Certe cose devono essere eliminate, cesellate. Cose che sono difficili da eliminare. Certe cose possono portarle in superficie, in modo che Dio possa farlo se ci arrendiamo al processo.

Colui che non ha risparmiato il Suo proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui? Per salvarci. Perché Dio lo farà. Se semplicemente ci sottomettiamo al processo, lo realizzeremo! Vale la pena rubare la seconda decima per altre cose, finendo in guai finanziari perché avete usato quei soldi per altre cose? Perché è quello che succede. Non avete risparmiato quei soldi per usarli come dice Dio, per partecipare alla Sua festa dei Tabernacoli. Li avete usati per qualcos'altro. Per cosa? Per un animale domestico? Un gatto? Un cane? Per il cibo per cani! Vi dico che ho visto cose del genere, persone che mettono il cibo del cane prima dell'obbedienza a Dio. Questo è qualcosa di malato. Cosa pensate che Dio darà a queste persone?

Mi dispiace, ma non riesco a stare zitto. Questo è il momento di redarguire. So che è quello che sta succedendo e spero solo che alcune persone possano dare orecchio a Dio, perché voglio che continuino a vivere nel Millennio. Davvero. Perché dovrebbero esserci più sofferenze e danni? Perché dovrebbero esserci più persone ad andare alla deriva? Sono stufo di vedere persone andare nel sentiero sbagliato. Sono davvero stufo di questo. Ho visto centinaia e centinaia, persino migliaia di persone andare nel sentiero sbagliato. Siamo un sacco di voi "sapete cosa", e abbiamo bisogno della misericordia di Dio, l'aiuto di Dio per cambiare, per crescere e superare questo.

Ed ecco qui: ***Chi accuserà gli eletti di Dio?*** Se Dio vi ha chiamato, se Egli sta lavorando con voi in modo per potervi collocare in un certo posto nel Tempio, ora o dopo, se continuerete a vivere all'inizio del Millennio, avrete opportunità incredibili. Dio lavorerà con voi per collocarvi in un certo posto nel Tempio, in modi che semplicemente non potete comprendere.

Dio è Colui che li giustifica. Chi è colui che li condannerà? Non dovremmo farlo. ***Cristo è colui che è morto, e inoltre è anche risuscitato; egli è alla destra di Dio, ed anche intercede per noi.*** Grazie a Dio. Questo avviene attraverso il processo di pentimento e perdono dei peccati. ***Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione,*** le difficoltà, le prove, ***l'angoscia...*** Qualunque potrebbe essere questa angoscia. Siete mai stati angosciati nella vostra vita, con cose al di fuori del vostro controllo?

Io fui afflitto qualche anno fa. A proposito di stress, quelle dodici persone [giuria] che dovevano essere i miei pari, che non erano affatto pari, che si riunirono in una stanza per passare giudizio su qualcosa che non avevano alcuna competenza di giudicare. Sono stati tre anni per il bene della Chiesa. Per il bene della Chiesa, per ciò che Dio sta facendo, per il futuro. Perché in tutta la Bibbia, per più di 6.000 anni, ci sono cose che Dio usa e che Dio userà durante il Millennio e nel Grande Trono Bianco per insegnare alla gente. "Guardate quell'esempio." "Guardate quell'esempio." "Guardate cosa accadde allora." "Quello che voi state attraversando adesso?"

Questo è niente! Guardate cosa tutti loro dovettero attraversare. Guardate cosa accadde a Cristo.

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, o la distretta, o la persecuzione, o la fame...? La fame. Quando penso alla fame, penso: "Ah! La seconda decima Non ho quanto mi piacerebbe avere perciò voglio comprare questo e quello, voglio vivere in un certo posto, voglio fare questo... Voglio... Voglio... Voglio... Voglio. E poi usate tutte le vostre carte di credito al limite perché volete così tante cose che finite per derubare Dio. Derubate Dio Onnipotente. Questo è qualcosa che non riesco ad accettare. Sono molto sincero con voi. Questo mi lascia a bocca aperta! Siete così lontani da Dio.

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, o la distretta, o la persecuzione, o la fame, o la nudità, o il pericolo, o la spada? Come sta scritto: Per amor Tuo siamo tutto il giorno messi a morte; siamo stati reputati come pecore da macello. Comabattiamo battaglie. Dobbiamo combattere.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di Colui che ci ha amati. Questo è facile se continuiamo a combattere, se continuiamo a combattere fino a quando tutto non sarà finito. Che cos'è questa breve vita che abbiamo? Di solito non ci si pensa molto fino a quando non si è quasi alla fine della nostra vita. Poi uno si rende conto che "la mia vita sta volgendo al termine".

Infatti io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future... Qualunque cosa accada, mettete sempre Dio al primo posto nella vostra vita. Amate Dio Onnipotente. Amate Giosuè il Cristo con tutto il vostro essere. Cos'è più importante di questo? E poi tutto il resto cadrà al suo posto giusto. ***...né altezze né profondità, né alcun'altra cosa creata potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Giosuè, nostro Signore.***